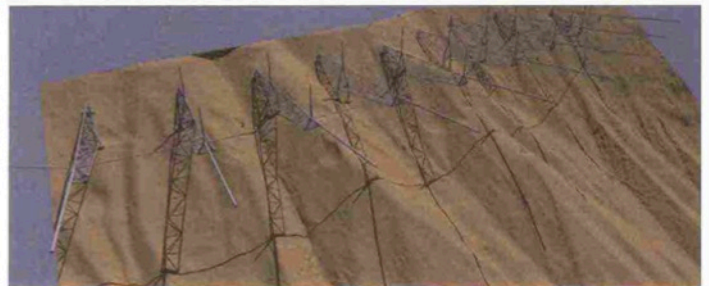


Quel porto "sospeso" sul Lago Maggiore

Siamo sulla riva sinistra del Lago Maggiore (Canton Ticino) e qui sta prendendo forma un'opera che ha del fantascientifico: un porto turistico che "galleggia" su un abisso, svincolato dalla morfologia impervia della costa grazie a un falso fondale artificiale. Costa scoscesa, fondali che precipitano immediatamente a profondità elevate e pareti rocciose: un incubo per qualsiasi ingegnere portuale. Per questo, il Comune di Gambarogno ha investito 19 milioni di franchi (circa 21 milioni di euro) in un'opera visionaria che sarà completata all'inizio del 2027. Il cuore del progetto, firmato dallo Studio Sciarini e realizzato con la tecnologia dei pontili **Ingemar**, è invisibile perché sta sott'acqua. Non potendo ancorarsi al fondo naturale (troppo profondo, oltre i 60-100 metri a breve distanza da riva), è stata creata una gigantesca struttura tridimensionale in acciaio – circa 1.000 tonnellate di metallo – incernierata a riva e sospesa nell'acqua. Da questa struttura partono dei pali verticali che fungono da guide per i pontili galleggianti. Il risultato? Il porto è immune alle bizzarrie del fondale e si adatta perfettamente alle escursioni di livello del lago (che possono variare anche di 6 metri), scorrendo sui pali come un ascensore. Oltre alla tecnologia, c'è l'attenzione all'ambiente. I moduli galleggianti **Ingemar** sono progettati con galleggiamento discontinuo per garantire la circolazione superficiale dell'acqua, evitando ristagni nel bacino portuale.



Firmato dallo Studio Sciarini e realizzato con la tecnologia dei pontili **Ingemar** il porto di Gambarogno sulla costa svizzera del Verbano è un progetto di ingegneria di altissimo livello. Data la profondità dell'acqua (60-100 m a breve distanza dalla riva) verrà realizzata una gigantesca struttura tridimensionale in acciaio - circa 1.000 tonnellate di metallo - incernierata a riva e sospesa nell'acqua

A terra, il progetto prevede posteggi, un ristorante vista lago e una passeggiata che collegherà le passerelle sospese alla terraferma. Per chi naviga nel Lago Maggiore, dal 2027 ci sarà un nuovo punto cospicuo sulla carta nautica. (F.R.)